

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 01 marzo 2022

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 744 del 18 febbraio 2022

Ordinanza commissariale 20 febbraio 2013, n. 13 e s.m.i. - Presa d'atto della rinuncia all'esecuzione della sentenza del TAR di Brescia n. 14/2022 per l'istanza ID 51516335 di Visconti Luciano e di una rendicontazione finale con economia a termine degli interventi su finanziamenti per la ricostruzione già concessi del settore agricoltura e agroindustria - CUP: E22F13000270008 - Provvedimento n. 199

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l.n.74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 30 dicembre 2021, n. 234, sino alla data del 31 dicembre 2022.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione

agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;
- l'ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento» e la successiva integrazione ordinanza 27 giugno 2018, n. 398.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono state rese disponibili risorse finanziarie per la concessione dei contributi relativi alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza n. 13, così meglio distinte:

- euro 12 milioni a valere sul Fondo per la Ricostruzione ex-art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera B, dell'ordinanza n.13, limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- euro 158 milioni a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza Commissariale n. 262;
- euro 7,1 milioni, a valere sulle risorse ex-articolo 11, comma 1 bis, del d.l. n. 74/2012, come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015, n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza commissariale n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria sia il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti gli atti regionali:

- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa « Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari », ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visto altresì il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria 27 luglio 2015, n. 6308 del S.I.I. Agricoltura e Agroindustria, con il quale è stata conclusa l'istruttoria con l'ammissibilità per l'intervento ID 51516335, presentato ai sensi

dell'ordinanza n. 13 dall'impresa individuale Visconti Luciano di Moglia (MN) – C.F. VSCLCN56H3 0E648O/ PIVA 01587450204, escludendo la parte «ABITAZIONE» (ID intervento 36921) con la seguente motivazione: «edificio abitativo isolato e separato strutturalmente dagli altri fabbricati produttivi: non ammissibile ai sensi dell'art. 5 comma 2 ordinanza n. 13/2013 e smi. La domanda di contributo doveva essere presentata ai sensi delle ordinanze n. 15 e 16/2013 e smi».

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze:

- 7 settembre 2015, n.130 «Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 7 settembre 2015 - n. 130 Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i.–Concessione del contributo per alcune imprese Agricole e Agroindustriali, provvedimento n. 53», con la quale – fra l'altro – è stato concesso il contributo per la realizzazione dell'intervento ID 51516335, intestato all'impresa individuale Visconti Luciano di Moglia (MN) – C.F. VSCLCN56H3 0E648O/ PIVA 01587450204 per complessivi € 477.576,92;
- 13 aprile 2018, n.379 «Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. – Presa d'atto del subentro di Aldo Pavesi alla domanda ID53558729 e della variante progettuale non sostanziale, con conferma del contributo, per gli interventi ID49046949, ID50625305, ID51516335, ID53284957, ID53517500, ID53714670, ID53613282, ID53780606, ID53725995, ID50058189 e ID53725040 del settore Agricoltura e Agroindustria, provvedimento n.133», con la quale – fra l'altro – si è preso atto della variante non sostanziale, approvata dal S.I.I., inerente il progetto di cui trattasi.

Atteso che Visconti Luciano di Moglia – C.F. VSCLCN56H3 0E648O/ PIVA 01587450204 ha proposto ricorso, numero di registro generale 2297 del 2015, avanti al TAR di Brescia per l'annullamento del decreto 27 luglio 2015, n. 6308 di Regione Lombardia e dell'Ordinanza 26 ottobre 2015, n. 150.

Preso atto della sentenza del TAR Lombardia n. 14 del 5 gennaio 2022, notificata a Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi in data 10 gennaio 2022, assunta con protocollo A1.2022.0049592/C1.2022.0000027, con la quale il TAR di Brescia ha accolto le ragioni del ricorrente Visconti Luciano, annullando il soprarichiamato decreto.

Vista la comunicazione PEC dell'11 febbraio 2022 inviata dal beneficiario Visconti Luciano, C.F. VSCLCN56H3 0E648O/ PIVA 01587450204, assunta agli atti della Gestione Commissariale con protocollo n. C1.2022.0000258 del 14 febbraio 2022, con la quale rinuncia a porre in esecuzione la sentenza del TAR di Brescia n. 14/2022.

Ritenuto conseguentemente di:

- di dover prendere atto della rinuncia all'esecuzione della sentenza del TAR di Brescia n. 14/2022 da parte di Visconti Luciano, C.F. VSCLCN56H3 0E648O/ PIVA 01587450204, relativo al progetto GeFO ID 51516335;
- di confermare il contributo per complessivi € € 477.576,92 concesso con Ordinanza n.130/2015 a favore della citata impresa individuale Visconti Luciano per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Visto infine il decreto regionale 28 novembre 2018, n. 17591 «Autorizzazione per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria ai sensi dell'ordinanza n. 392 del 7 giugno 2018 e successivi provvedimenti», con il quale taluni soggetti beneficiari ed i soggetti autorizzati all'esercizio del credito prescelti dai medesimi sono stati autorizzati alla richiesta a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. delle somme mancanti a completamento del contributo concesso da depositare sul conto vincolato e finalizzato agli interventi di ricostruzione, così come disposto al punto 1 dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 427 del 9 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiamate altresì le proprie precedenti ordinanze:

- 11 settembre 2015, n.132 «Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per

l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 dell'1 agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. – Concessione del contributo per alcune imprese Agricole e Agroindustriali, provvedimento n. 55», con la quale – fra l'altro – è stato concesso il contributo per la realizzazione dell'intervento ID 53088110, intestato alla SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI DELFINI ILARIA & C. di Moglia (MN) (C.F./PIVA 0229730020) per complessivi € 1.733.109,01;

- 11 gennaio 2016, n. 180 «Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. – Concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria, provvedimento n. 80», con la quale – fra l'altro – è stato rideterminato, in aumento, il contributo di cui al punto precedente in complessivi € 2.451.873,86;
- 26 aprile 2016, n. 220 «Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. – Rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso, provvedimento n. 93», con la quale – fra l'altro – è stato rideterminato, in aumento, il contributo di cui al punto precedente in complessivi € 2.494.452,79;
- 13 gennaio 2017, n. 283 «Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. – concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n. 109», con la quale – fra l'altro – si è preso atto della modifica, per il progetti ID 50998365 e ID 53088110, della ragione sociale e del cambio del rappresentante legale della SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI DELFINI ILARIA & C., avente legale rappresentante Delfini Ilaria, in SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI GROSSI MAURO & C., avente come legale rappresentante Grossi Mauro, lasciando invariato il codice fiscale e Partita Iva n. 02297300200.

Visto altresì il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria 9 febbraio 2022, n. 1314 del S.I.I. Agricoltura e Agroindustria, con il quale viene approvata la rendicontazione finale, viene rideterminato il contributo concedibile in complessivi € 2.346.872,72 e viene determinato in € 619.013,23 gli importi da liquidare a saldo con le modalità operative del conto corrente vincolato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.392 e successivi provvedimenti, relativamente al progetto n. 53088110 (CUP N. E22F13000270008) presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI GROSSI MAURO & C. di Moglia (MN).

Ricordato che per il progetto di cui trattasi – nel tempo – sono state erogate anticipazioni a stato di avanzamento lavori per complessivi € 1.727.859,49 e più precisamente:

- € 611.060,40 con decreto del S.I.I. n. 84 del 10 gennaio 2017;
- € 861.012,51 con decreto del S.I.I. n. 5022 del 5 maggio 2017;
- € 255.786,58 con decreto del S.I.I. n. 16535 del 9 ottobre 2019.

Ricordato che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato mediante il meccanismo del finanziamento bancario agevolato per la ricostruzione di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 95/2012.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia all'esecuzione della sentenza del TAR di Brescia n. 14/2022 da parte di Visconti Luciano, C.F. VSCLCN56H3 0E648O/PIVA 01587450204, relativo

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 01 marzo 2022

al progetto GeFO ID 51516335 e di confermare il contributo per complessivi € 477.576,92 concesso con Ordinanza n.130/2015 a favore della citata impresa individuale Visconti Luciano per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

2. di prendere atto e fare proprie le risultanze istruttorie finali del Soggetto Incaricato all'Istruttoria per il Settore «Agricoltura ed Agroindustria», relativamente alla concessione del contributo definitivo ed alla relativa erogazione ordinata all'Istituto di Credito di competenza, così come meglio descritto nel decreto dello stesso S.I.I. 9 febbraio 2022, n. 1314, con il quale viene rideterminato il contributo concedibile in complessivi € 2.346.872,72 e vengono determinati in € 619.013,23 gli importi da liquidare a saldo con le modalità operative del conto corrente vincolato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.392 e successivi provvedimenti, relativamente al progetto n. 53088110 (CUP N. E22F13000270008) presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI GROSSI MAURO & C. di Moglia (MN);

3. di prendere altresì atto delle economie generatesi a seguito della liquidazione a saldo del contributo al beneficiario, pari a € 147.580,07;

4. di autorizzare conseguentemente l'Istituto di Credito Cariparma Credit Agricole, Filiale di Cavezzo (MO), a procedere alla restituzione delle somme residue dopo il pagamento del saldo contributo, così come meglio indicato al precedente Punto 2, nei modi e nei termini previsti dalla vigente Convenzione ABI-CdP, e successivamente di darne comunicazione alla scrivente Struttura Commissariale;

5. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, all'Istituto di Credito interessato, alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a Visconti Luciano e alla Società Agricola Confine s.a.s. di Grossi Mauro & c.;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana